



COMUNE DI PROVVIDENTI

Provincia di Campobasso

Tel. 0874/841495 e Fax 0874/841495

comuneprovvidenti@alice.it

comune.provvidenticb@legalmail.it

Referendum costituzionale del 22-23 marzo 2026

Elettori temporaneamente all'estero

Gli elettori italiani che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovano temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi (nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione), nonché i familiari con loro conviventi, potranno votare per corrispondenza, ricevendo il plico elettorale al loro indirizzo all'estero.

Per avvalersi di questa facoltà, tali elettori dovranno - entro il 18 febbraio 2026 - far pervenire al comune d'iscrizione nelle liste elettorali un'apposita opzione per il voto per corrispondenza.

E' possibile la revoca della stessa opzione entro lo stesso termine.

L'opzione può essere inviata con le seguenti modalità:

- posta ordinaria
- posta elettronica anche non certificata (comuneprovvidenti@alice.it)
- consegnata a mano al Comune anche da persona diversa dall'interessato.

La dichiarazione di opzione, redatta su carta libera e obbligatoriamente corredata di copia di documento d'identità valido dell'elettore, deve in ogni caso contenere:

- l'indirizzo postale estero cui va inviato il plico elettorale
- l'indicazione dell'Ufficio consolare competente per territorio
- una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione al voto per corrispondenza (vale a dire che ci si trova - per motivi di lavoro, studio o cure mediche - in un paese estero in cui non si è anagraficamente residenti per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento delle consultazioni; oppure, che si è familiare convivente di un cittadino che si trova nelle predette condizioni).

La suddetta dichiarazione va resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), specificando di essere consapevoli delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del citato DPR 445/2000).